

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI CANDIDATI IDONEI ALLA NOMINA  
DI DIRETTORE GENERALE DELL'AGENZIA CAMPANA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE - ACER**

**PREMESSA:**

L'Agencia Campana per l'edilizia residenziale – di seguito “ACER” o “Agenzia” - con sede in Napoli, in Via Domenico Morelli, 75 – 80121 Napoli, P.IVA – C.F. 08496131213 è ente pubblico non economico della Regione Campania, dotato di personalità giuridica e di autonomia organizzativa, gestionale, patrimoniale e contabile nel rispetto dello Statuto, delle norme e dei regolamenti vigenti.

L'ACER è ente sottoposto all'indirizzo, al controllo e alla vigilanza della Regione Campania in conformità al Regolamento n. 4 del 28 giugno 2016, recante la normativa sul Riordino degli Istituti autonomi per le case popolari e allo Statuto approvato con delibera di Giunta regionale n. 194 del 7 maggio 2019, come modificata con delibera di Giunta regionale n. 319 del 9 luglio 2019.

L'ACER attua il coordinamento delle politiche abitative con gli indirizzi della pianificazione territoriale, sostenendo l'incremento della disponibilità di alloggi di edilizia residenziale pubblica prioritariamente attraverso la riqualificazione urbana, la rigenerazione sostenibile, l'acquisto del patrimonio edilizio esistente e il contrasto del consumo di suolo derivante dalla dispersione degli insediamenti nel territorio rurale.

Le attività dell'Agencia sono dirette, nel rispetto delle competenze degli Enti locali:

- a) a rispondere al fabbisogno abitativo delle famiglie meno abbienti e a quello di particolari categorie sociali mediante l'incremento e la rigenerazione del patrimonio pubblico di alloggi;
- b) ad ampliare l'offerta di abitazioni in locazione permanente o a termine, a canone ridotto rispetto ai valori di mercato, anche mediante il concorso dei soggetti privati, privilegiando i promotori di interventi di riqualificazione;
- c) a favorire gli interventi di manutenzione, di recupero e sostituzione del patrimonio edilizio esistente, per renderlo adeguato ai requisiti di risparmio energetico, di sicurezza sismica e accessibilità stabiliti dalle norme vigenti in materia, in base alla legislazione comunitaria, nazionale e regionale.

Il vigente Statuto, all'art. 11, dispone che la direzione dell'Agencia è affidata ad un Direttore Generale nominato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione previa deliberazione del Consiglio medesimo all'esito di procedura di evidenza pubblica.

Con deliberazione n. 16/27 del 16 aprile 2020, il Consiglio di Amministrazione ha chiesto alla Regione Campania di espletare la suddetta procedura per la selezione del Direttore Generale, segnalando l'urgenza di consentirne la nomina da parte del C.d.A. atteso che le relative funzioni sono esercitate in via provvisoria da dirigente interno all'Agencia.

Con lettera di prot. n. 14613 del 6 maggio 2020, il Presidente della Giunta Regionale ha chiesto all'Ufficio Speciale Controllo e Vigilanza su Enti e Società Partecipate di predisporre ogni atto necessario all'espletamento della procedura di evidenza pubblica, in conformità alla vigente disciplina e in analogia a quanto generalmente disposto in vista del conferimento di incarichi di vertice presso enti strumentali della Regione o da questi vigilati, al fine di consentire al Consiglio di Amministrazione dell'ACER di conferire l'incarico all'esito della selezione.

Ai sensi del vigente statuto dell'ACER il Direttore Generale:

- a) è responsabile della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'Agenzia verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo nei limiti previsti dallo Statuto;
- b) esegue gli incarichi affidatigli dal Consiglio di Amministrazione;
- c) adotta, in caso di necessità ed urgenza e sotto la propria responsabilità, le variazioni di bilancio e le modifiche alla dotazione organica, che sottopone al Consiglio di Amministrazione per la ratifica, nella prima seduta successiva all'adozione;
- d) individua i Direttori dei Dipartimenti Territoriali dell'Agenzia, nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo n. 165/2001;
- e) propone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione:
  - e.1) i piani attuativi di intervento in armonia con la programmazione regionale in materia di edilizia residenziale pubblica;
  - e.2) il bilancio di previsione ed il conto consuntivo di ogni esercizio;
  - e.3) la dotazione organica dell'ACER, nonché le sue eventuali modifiche;
- f) è sentito dall'Organo di Amministrazione in ordine all'assunzione di mutui o di qualsiasi altra forma di accesso al credito.

La selezione è pertanto rivolta ad individuare soggetti in possesso della specifica competenza in relazione ai compiti attribuiti all'Agenzia che abbiano maturato una adeguata esperienza professionale nella gestione amministrativa, tecnica, finanziaria e contabile, nonché in materia di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

In esecuzione della suddetta deliberazione dell'Agenzia ed in conformità agli indirizzi espressi nella citata nota presidenziale, tenuto conto delle competenze demandate dal vigente Statuto, si emana il presente avviso pubblico volto alla selezione di candidati idonei alla nomina a Direttore Generale dell'ACER, secondo la disciplina contenuta negli articoli che seguono.

#### Art. 1 – Oggetto

1. L'Ufficio Speciale Controllo e Vigilanza degli Enti e Società Partecipate della Regione Campania (di seguito "Ufficio Speciale") indice un avviso pubblico per la selezione di candidati idonei a ricoprire l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale - ACER (di seguito "ACER" o "Agenzia").
2. Ai sensi delle vigenti disposizioni statutarie dell'Agenzia, la nomina è disposta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, previa deliberazione del Consiglio medesimo.
3. Al Direttore Generale dell'ACER sono attribuite le competenze analiticamente indicate in premessa.
4. Il presente avviso costituisce richiesta di semplice manifestazione d'interesse e non è vincolante per la Regione e l'Agenzia; la presentazione della domanda non produce o consolida alcun diritto alla nomina, né rappresenta titolo per l'esercizio della relativa pretesa.
5. La procedura è svolta nel rispetto dei principi di buon andamento e di imparzialità e garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso agli incarichi secondo la normativa vigente.

#### Art. 2 - Requisiti di ammissione

1. I requisiti di partecipazione alla selezione sono definiti in coerenza con l'esigenza di acquisire una professionalità di livello dirigenziale che garantisca l'esercizio della funzione specifica e sulla base del livello di responsabilità richiesto al Direttore Generale rispetto ai gradi di ampiezza e autonomia decisionale, complessità e specializzazione delle attività.
2. Per le finalità di cui al precedente punto 1, sono ammessi alla selezione di cui al presente avviso i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

### Requisiti soggettivi

- a) cittadinanza italiana o diversa purché in possesso dei requisiti previsti dal comma 3 del presente articolo;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) assenza di condanne penali passate in giudicato, anche se beneficiate della non menzione, di procedimenti penali in corso ovvero amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro nella "Pubblica Amministrazione";
- d) assenza di conflitto di interessi con l'Agenzia (ad es. per aver assunto incarichi o prestazioni di consulenza avverso gli interessi dell'Ente);
- e) non incorrere nei limiti di pensionabilità nel corso dell'intera durata dell'incarico;
- f) non essere stati interdetti dai pubblici uffici, ovvero destituiti o dispensati ovvero licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, o dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere stati radiati da albi professionali o destinatari di provvedimenti di analoga natura;
- g) ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 6, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, come convertito dal comma 1 della Legge 11 agosto 2014, n. 114, "Misure urgenti per la qualificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli Uffici Giudiziari", non possono partecipare alla presente selezione i "soggetti già lavoratori pubblici o privati collocati in quiescenza";
- h) diploma di laurea (vecchio ordinamento o corrispondente laurea specialistica e magistrale) in materie coerenti con i compiti demandati al Direttore Generale. Per i titoli accademici conseguiti all'estero l'ammissione alla selezione è subordinata all'equiparazione degli stessi ad uno dei diplomi di laurea previsti dall'ordinamento accademico italiano, ai sensi della vigente normativa.

### Requisiti di ordine professionale

- i) comprovata esperienza di direzione e/o coordinamento apicale di strutture complesse e/o incarichi di coordinamento funzionale e di responsabilità nelle materie di competenza del Direttore Generale.

In particolare, è richiesta una qualificazione professionale per aver maturato una esperienza di almeno 3 anni e una specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico, acquisita nella qualifica dirigenziale apicale in Amministrazioni pubbliche o in Enti di diritto pubblico, in Enti di diritto privato in controllo pubblico ovvero in aziende pubbliche o private, o di almeno 5 anni ove si tratti di direzione non apicale, purché connotata da autonomia, responsabilità e complessità del ruolo direttivo di unità organizzativa complessa, o di almeno 10 anni nelle libere professioni.

3. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere, ai fini della partecipazione alla selezione, i seguenti requisiti:
  - a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
  - b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
  - c) avere conoscenza della lingua italiana adeguata al ruolo da ricoprire.
4. Tutti i requisiti prescritti, devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del presente avviso.

### Art. 3 – Valutazione dei candidati

1. I requisiti di idoneità dei candidati saranno verificati da una Commissione all'uopo nominata dalla Regione Campania tra soggetti di comprovata esperienza nelle materie oggetto dell'incarico da conferire.
2. In relazione ai compiti istituzionali demandati al Direttore Generale costituiranno elementi di valutazione della professionalità:
  - 2.a il possesso di diploma di laurea in materie coerenti con i compiti demandati al Direttore Generale;
  - 2.b l'abilitazione all'iscrizione in albi o collegi professionali previsti dalla legge, relativi a materie coerenti con i compiti istituzionali del Direttore Generale;
  - 2.c la pregressa esperienza professionale in pubbliche amministrazioni o nel settore privato negli ambiti tecnico, finanziario, giuridico e contabile, nonché in materia di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
  - 2.d la comprovata esperienza nelle attività anche concertativa nelle relazioni e rapporti con le istituzioni pubbliche, le organizzazioni sociali e sindacali;
  - 2.e la conoscenza e l'esperienza nell'attuazione degli strumenti di gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, con particolare riferimento all'Edilizia Residenziale Pubblica – ERP;
  - 2.f la conoscenza delle norme che regolano la proprietà, il condominio, l'urbanistica e l'edilizia sociale, nonché in materia di appalti pubblici di lavori e servizi.
3. La valutazione del requisito avverrà in base alle informazioni fornite dal candidato ed autocertificate ai sensi di legge, considerando in particolare:
  - per l'esperienza acquisita nella qualifica dirigenziale in Amministrazioni pubbliche o in Enti di diritto pubblico, in Enti di diritto privato in controllo pubblico ovvero in aziende pubbliche o private, l'inquadramento con contratto di lavoro subordinato nella qualifica dirigenziale come previsto dal CCNL di riferimento;
  - per le libere professioni o attività professionali, l'equiparabilità al ruolo dirigenziale avute a riferimento le funzioni e responsabilità attribuite alla dirigenza pubblica dalla vigente normativa e quanto precisato nell'ambito della classificazione delle professioni ISTAT, da cui in particolare si evidenziano, quali elementi caratterizzanti il ruolo dirigenziale, l'esercizio di funzioni di direzione, gestione e controllo.
4. Non saranno prese in considerazione le esperienze per le quali i candidati non abbiano fornito, con la documentazione presentata in sede di candidatura, elementi sufficienti all'accertamento svolto secondo quanto sopra precisato.
5. La valutazione dei candidati sarà effettuata attraverso l'attribuzione dei giudizi complessivi di OTTIMO (A), BUONO (B) e SUFFICIENTE (C), che saranno assegnati a ciascun candidato all'esito della valutazione sia dei titoli professionali che dei titoli di servizio, tenuto anche conto della coerenza con l'ufficio da ricoprire.
6. I candidati che, sulla base della valutazione di cui al precedente punto 3, avranno ottenuto giudizio complessivo di OTTIMO (A) saranno invitati ad un colloquio; qualora il numero dei candidati con giudizio complessivo di OTTIMO (A) sia inferiore a cinque, saranno invitati anche i candidati che avranno ottenuto il giudizio complessivo immediatamente inferiore.
7. Il colloquio tenderà a valutare, accertandole, le capacità manageriali degli aspiranti in relazione alle competenze di cui alle lettere 2.c, 2.d, 2.e e 2.f.

La valutazione di tali capacità terrà conto anche dei risultati conseguiti in precedenti esperienze dirigenziali o direttive, con particolare riferimento alla gestione e realizzazione di obiettivi complessi attestati anche facendo riferimento alla valutazione conseguita negli ultimi tre anni dall'amministrazione/ente/azienda di provenienza.

La Commissione esprimerà la valutazione del colloquio di ciascun aspirante attraverso l'attribuzione dei giudizi di OTTIMO (A), BUONO (B) e SUFFICIENTE (C).

8. Al termine delle operazioni di selezione la Commissione esaminatrice redigerà, sulla base delle migliori valutazioni complessive conseguite, un elenco dei candidati sulla base del giudizio attribuito ai titoli e quello conseguito al colloquio; l'elenco, unitamente a tutti gli atti del procedimento, sarà trasmesso al Presidente dell'ACER per le determinazioni consequenziali, secondo la previsione statutaria.
9. Le comunicazioni inerenti la procedura di selezione e quelle relative alla data e all'ora di espletamento del colloquio saranno rese note esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'Agenzia ([www.acercampania.it](http://www.acercampania.it)) e della Regione Campania (indirizzo [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it) - sezione amministrazione trasparente/bandi di concorso) almeno sette giorni prima dello svolgimento della stessa e avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati, per cui sarà responsabilità dei candidati stessi prenderne visione.

#### Art. 4 - Presentazione della domanda di ammissione

1. I soggetti interessati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, la seguente documentazione:
  - a) domanda di partecipazione firmata in originale, redatta ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e con dichiarazione di responsabilità resa ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R., come da fac-simile ex allegato 1 al presente avviso, contenente:
    - cognome e nome;
    - data e luogo di nascita;
    - luogo di residenza;
    - cittadinanza;
    - se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti; se cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
    - di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico, ovvero indicare le eventuali condanne penali riportate nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale e del titolo del reato;
    - di possedere il titolo di studio richiesto all'art. 2, comma 2, lett. h), indicando la data e l'Università dove è stato conseguito;
    - di possedere l'esperienza professionale richiesta all'art. 2, comma 2, lett. i) con espressa indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi (giorno, mese, anno) e la descrizione dell'ente presso il quale si è maturata l'esperienza richiesta;
    - di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego per persistente ed insufficiente rendimento e comunque di non essere stato dichiarato decaduto da pubblico impiego, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
    - l'indirizzo dove si desidera che vengano inviate le comunicazioni inerenti l'avviso di che trattasi;
  - b) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
  - c) curriculum professionale nel quale, oltre ai dati informativi ed anagrafici, dovranno essere dettagliatamente indicati tutti gli elementi utili ai fini dell'attribuzione dei giudizi complessivi di cui all'art. 3;
  - d) una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconfiribilità e/o incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013;
  - e) un elenco riassuntivo degli incarichi ricoperti, datato e firmato;
  - f) l'elenco sottoscritto di tutti i documenti presentati.
2. La domanda deve inoltre contenere:
  - a) l'impegno a fornire ogni documento eventualmente richiesto dalla Regione ed a comunicare ogni cambiamento di indirizzo o recapito telefonico;

- b) l'autorizzazione, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, al trattamento, alla comunicazione e alla diffusione dei dati personali ai fini del procedimento selettivo per il quale sono dichiarati e degli adempimenti conseguenti, nei termini e con le modalità stabilite per legge o per regolamento.
3. La candidatura è presentata con istanza redatta secondo lo schema allegato al presente avviso, corredata dei documenti richiesti ai punti precedenti, e dovrà essere consegnata o pervenire - entro e non oltre il termine di 20 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso sul BURC - con una delle seguenti modalità:
- a) consegna a mano o a mezzo raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Giunta Regionale della Campania – Ufficio Speciale Controllo e Vigilanza Enti e Società Partecipate, Via S. Lucia, 81 – 80132 Napoli. Sulla busta sigillata contenente la domanda deve essere indicato il mittente e la dicitura ""Avviso pubblico per la selezione di candidati idonei per la nomina a Direttore Generale dell'ACER"". Farà comunque fede la data di ricezione del plico contenente l'istanza al protocollo della Regione;
- b) tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo: us10@pec.regione.campania.it; in tal caso dovrà essere inviata copia sottoscritta della domanda, corredata dalla documentazione richiesta, in formato pdf, e farà fede la data di invio;
4. La tardiva consegna è causa di esclusione del candidato.
5. Qualora il termine di cui al punto 3 cada in un giorno festivo, si intende differito al primo giorno non festivo immediatamente successivo.
6. La Regione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione delle domande:
- a) per ritardi dipendenti da eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, o per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata;
- b) per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del proprio recapito, da parte del candidato, da mancata e/o tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti indicati nella domanda, o da ritardi e/o disguidi del servizio postale.
7. La Regione si riserva di verificare in qualunque momento la veridicità delle dichiarazioni rese.
8. La mancata sottoscrizione della domanda e/o l'omessa indicazione anche di una sola delle dichiarazioni richieste determina l'esclusione dalla selezione.

#### Art. 5 - Criteri per il conferimento dell'incarico

1. La procedura di cui al presente avviso non dà luogo ad una graduatoria di merito e il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia - nei limiti di legge e di regolamento, nonché nel rispetto dei criteri contenuti nel presente avviso - decide su base fiduciaria.

#### Art. 6 – Durata

1. Il rapporto di lavoro con il Direttore Generale è regolato da contratto di diritto privato di durata triennale, redatto secondo lo schema approvato dalla Giunta Regionale.
2. Il trattamento economico del Direttore Generale è determinato con delibera del Consiglio di Amministrazione nei limiti di quanto previsto dall'art. 11, comma 3 dello Statuto (trattamento economico previsto per il dirigente preposto alla struttura apicale della direzione generale degli uffici della Giunta regionale, e comunque non superiore al compenso previsto per l'intero Consiglio di Amministrazione).
3. La sede di lavoro è Napoli.

#### Art. 7 - Clausola di riserva

1. La Regione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che gli aspiranti possano avere nulla a pretendere.
2. In ogni caso, la nomina del Direttore Generale da parte dell'Agenzia sarà disposta previa verifica dell'assenza di divieti o limitazioni alle assunzioni di personale.

#### Art. 7 - Responsabile del procedimento

1. Ai sensi della legge 241/90 e ss.mm.ii. il responsabile del procedimento è il dott. Francesco Moretta, Funzionario P.O. dell'Ufficio Speciale Controllo e Vigilanza Enti e Società Partecipate.

#### Art. 8 - Disposizioni finali, obblighi di trasparenza e trattamento dei dati personali

1. Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) nonché del Regolamento UE 2016/679 (art. 13), si informa che i dati personali forniti dai candidati in sede di selezione, verranno trattati esclusivamente ai fini della presente procedura e agli eventuali successivi atti per l'incarico. Il loro conferimento è obbligatorio ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva. L'ambito di diffusione dei dati personali sarà limitato ai soggetti che intervengono nella procedura selettiva. I dati saranno trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici.
2. Il trattamento riguarda anche dati sensibili e giudiziari e sarà effettuato ai sensi della normativa vigente.
3. Per esigenze di trasparenza dell'azione amministrativa gli atti del procedimento, inclusi i dati personali necessari, potranno essere oggetto di pubblicazione sul portale regionale e della società (es. atto di nomina, curriculum e compenso).
4. L'interessato/a potrà far valere i propri diritti come espressi dal citato D.Lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679.
5. Titolare del trattamento dei dati personali effettuati dalle Strutture regionali afferenti alla Giunta Regionale è, ai sensi della delibera di Giunta n. 466 del 17/7/2018, la Giunta Regionale;
6. Titolari Delegati al trattamento dei dati personali inerenti alla procedura sono il dott. Mario Vasco nella qualità di Dirigente apicale dell'Ufficio Speciale e il dott. Francesco Moretta nella qualità di Responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii., per quanto di rispettiva competenza nello svolgimento dell'incarico secondo le previsioni del rispettivo contratto individuale di lavoro.
7. Per ulteriori dettagli si rinvia alla informativa allegata al presente Avviso.

Il Responsabile dell'Ufficio Speciale Controllo  
e Vigilanza Enti e Società Partecipate

dott. Mario Vasco